

## RISOLUZIONI 2024 APPROVATE DAL COR

Nel numero di novembre ho illustrato le 44 risoluzioni proposte da rotariani di tutto il mondo e nel prospetto a colori (pagg. 23 e 24) gli orientamenti emersi tra noi delegati italiani al Consiglio delle risoluzioni e della legislazione. In questo numero riferisco quali sono state poi approvate da tutti noi delegati dei Distretti, onde indirizzare l'attività del Rotary, con indicazioni al BOARD. Su 44 ne sono state approvate 18, sui temi di cui appresso, cui aggiungo qualche commento:

**Formazione:** corsi per i presidenti eletti di club; creazione di uno stato di "club in formazione", per apprendere nozioni prima della approvazione ufficiale; incremento della formazione degli AG; creazione di un comitato COL distrettuale. *Si sente il bisogno di aumentarla, sia a livello di club, sia per gli incarichi direttivi.*

**Comportamento:** mantenere, da parte della leadership, distanza dai temi politici. *Le prese di posizione rispetto ad alcuni eventi di guerra non sono state giudicate in linea con le regole rotariane, che chiedono di non intervenire nei conflitti.*

**Operatività:** aggiunta dell'Hindi alle lingue ufficiali; revisione dei costi per valore della Rivista; creazione di linee guida per affrontare i grandi disastri; rispetto delle religioni nella scelta delle date degli eventi; possibilità per i rotaractiani di servire come prefetti negli eventi. *Alcune richieste riguardano influenze regionali, altre vogliono favorire una maggiore efficienza e dare riconoscimento allo status attuale dei Rotaract.*

**Gestione dei Fondi della TRF:** aumento della percentuale distribuita ai Distretti; portare i FODD share a 60/40; mantenere i FODD per l'anno successivo; usare i FODD per attività che durano fino a 3 anni; portare a 100% il contributo per i FODD usati nei Global Grant. *L'intento è di portare le decisioni di finanziamento nei Distretti per favorire le attività locali e quindi dare maggiore soddisfazione ai Soci.*



**Riconoscimento:** attribuzione di punti per i versamenti al Fondo di Dotazione; creazione di una Polio Plus Society (non esiste dappertutto). *Nel 2110 è stata costituita quest'anno e già molti soci ne facciamo parte.*

Purtroppo, la proposta del nostro Distretto, insieme al 2032 e al 2060, di includere la Cultura nei temi dell'Area di interesse dello Sviluppo economico, che pure ha ottenuto un buon numero di consensi, non è stata approvata. Sulle dette Risoluzioni siamo in attesa delle decisioni del BOARD di gennaio '25. D'ora in poi, sarà possibile per i club presentare nuove proposte che saranno votate dal Comitato nel 2025. Dovremmo discuterne al prossimo Congresso, per le votazioni di ottobre 2025.

Come in una occasione precedente, il BOARD ha annullato una elezione di DG, a causa di campagna elettorale vietata. Proposta l'opposizione, è stata devoluta la decisione d'appello a noi delegati del COL.

**Giovanni Vaccaro,  
PDG e Delegato del Distretto al COR e COL**



## STELE DELLA PACE NEL MEDITERRANEO SUI MONTI SARTORIUS



**Area Etna.** Con la guida visionaria del Rotary club Passport Méditerranée e della sua presidente, Rosaria Caltabiano, è stata inaugurata sui Monti Sartorius la Stele della Pace nel Mediterraneo, un monumento simbolico che rappresenta un invito universale alla pace e al dialogo. L'opera, ideata e promossa dal club capofila, è stata realizzata grazie alla collaborazione dei Rotary club partner dell'Area Etna e con il sostegno del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, guidato dal governatore Giuseppe Pitari. Presenti all'evento il sindaco della città di Sant'Alfio, Alfio La Spina, il presidente del consiglio comunale, Giovanni Nucifora, il direttore provinciale dell'assessorato regionale al territorio ambiente, Agatino Sidoti, don Gabriele Aiola, parroco della chiesa madre di Sant'Alfio che ha benedetto il monumento, il dottor Michele Leonardi, dirigente Unità operativa 4 Ente parco dell'Etna, Salvatore Fallico, presidente del club motociclisti Etna.

### Visione condivisa

L'iniziativa è il risultato della determinazione di Rosaria Caltabiano, che ha voluto trasformare

un'idea in un simbolo tangibile di speranza. Durante il SIPE di aprile 2024, quando il governatore Giuseppe Pitari presentò il progetto "Steli della Pace", il presidente del Rotary club Passport Méditerranée ebbe l'intuizione di creare una stele che unisse idealmente l'Etna e il Mediterraneo. *"Immaginavo un monumento capace di parlare a tutti, collocato in un luogo simbolico come l'Etna e rivolto verso il Mediterraneo, per rappresentare l'unione tra culture diverse,"* ha raccontato Rosaria Caltabiano.

Con il supporto dei soci del club capofila, l'idea si è presto trasformata in una realtà condivisa con i club partner. L'iniziativa ha coinvolto il RC Giarre Riviera Jonico Etna, presieduto da Dario Lo Giudice; il RC Aetna Nord Ovest Bronte, con presidente Alessandro Amaro; il RC Randazzo Valle Alcantara, guidato da Arturo Politi; il RC Acicastello, con Rosanna Aiello alla presidenza; il RC Catania Sud, guidato da Marco Lombardo; il RC Catania Bellini, presieduto da Antonio Tanzillo; il RC Passport Innovation, con presidente Stefano Sgarrella, e il Rotaract Club Catania Ovest, rappresentato da Pierfrancesco Aiello.





### **Ponte di Pace**

Il governatore Giuseppe Pitari ha lodato l'impegno e la determinazione del Rotary club Passport Mediterranée e dei club partner: *"Questa stele rappresenta molto più di un monumento: è un simbolo tangibile della missione del Rotary di costruire ponti di pace e comprensione. Grazie alla visione di Rosaria Caltabiano e alla collaborazione dei club dell'Area Etna, abbiamo trasformato un'idea in una realtà concreta che ispira e unisce."*

### **Monumento simbolico e potente**

La Stele della Pace nel Mediterraneo, scolpita in pietra lavica dell'Etna dall'artista Nicola Dell'Erba, è stata collocata nei Monti Sartorius, un luogo di rara bellezza e valore simbolico, all'interno del Parco dell'Etna. Con il suo design austero e imponente, l'opera richiama gli antichi monumenti di vigilanza e si rivolge verso il Mediterraneo, come a sorvegliare il mare che unisce e divide le culture.

*"Ho sempre desiderato realizzare un'opera come questa,"* ha dichiarato Dell'Erba. *"La pietra lavica rappresenta la forza e la resilienza, perfetti simboli del messaggio di pace che questa Stele vuole trasmettere. È un invito a riflettere su come possiamo contribuire a costruire un mondo più armonioso."*

La Stele della Pace rappresenta solo il primo passo di un progetto che mira a diffondere la cultura della pace in tutto il Distretto 2110 e oltre. An-

tonio Fundarò, coordinatore della Task Force distrettuale, ha concluso: *"Questo monumento non è solo una dichiarazione di intenti, ma un invito a costruire un futuro più armonioso. Il Mediterraneo, con la sua storia di incontri e scontri, diventa simbolo di unità e speranza."*





### Le voci dei presidenti

Durante la cerimonia, i presidenti dei club partner hanno espresso il loro orgoglio per aver partecipato a un progetto di così alto valore morale.

**Dario Lo Giudice**, presidente del RC Giarre Riviera Jonico Etna, ha commentato: *“Questo progetto è una dimostrazione della forza dell’unità. La Stele della Pace è un simbolo che ci ricorda quanto sia importante lavorare insieme per un obiettivo comune.”*

**Alessandro Amaro**, presidente del RC Aetna Nord Ovest Bronte, ha aggiunto: *“La Stele rappresenta un richiamo alla comprensione e al dialogo, valori fondamentali per un Mediterraneo che unisce culture diverse”.*

**Rosanna Aiello**, presidente del RC Acicastello, ha sottolineato: *“Questa Stele è un simbolo di speranza per le generazioni future. Ci invita a riflettere sul valore della pace e sull’importanza di proteggerla.”*

**Antonio Tanzillo**, presidente del RC Catania Bellini, ha dichiarato: *“Il Rotary è un promotore di armonia e dialogo, e questa stele rappresenta l’impegno concreto di tutti noi per un mondo più pacifico.”*

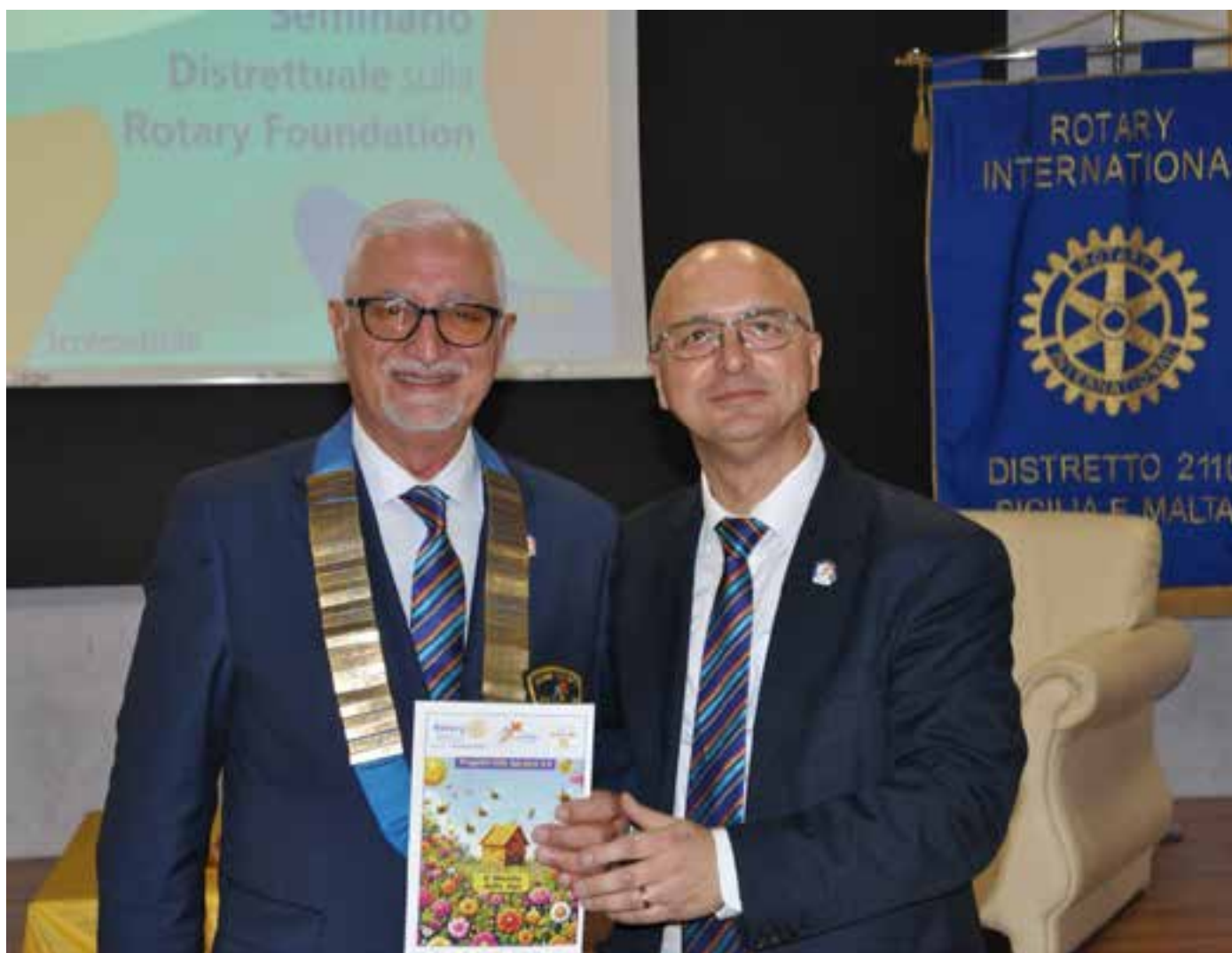
**Pierfrancesco Aiello**, presidente del Rotaract club Catania Ovest, ha espresso il punto di vista dei giovani: *“La Stele della Pace è un simbolo di speranza e un invito a costruire un Mediterraneo unito. Siamo onorati di aver contribuito a questa iniziativa.”*

### Un percorso di pace per il futuro

Con il successo di questa inaugurazione, il Rotary club Passport Mediterranée e i club partner dell’Area Etna hanno dimostrato come una visione condivisa possa trasformarsi in un simbolo potente e duraturo.



## “IL MONDO DELLE API”: CONSEGNATA LA COPIA ZERO



A margine del Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation e alla presenza di un nutrito parterre di rotariani e autorità rotariane, il presidente della Commissione “SOS Api plus 2.0” ha consegnato al governatore Giuseppe Pitari la “Copia Zero” del nuovo libretto “Il Mondo delle Api”.

Un libretto ha una veste grafica ed editoriale invitante, grazie al significativo contributo della Lussografica di Caltanissetta. Dispone inoltre di illustrazioni in gran parte originali, opera di Giovanni Loggia; un disegnatore amatoriale che aveva il preciso incarico di creare figure in grado di sintetizzare, con grazia e simpatia, il contenuto delle didascalie testuali che le accompagnano, al fine di attirare l'attenzione e la curiosità dei giovani lettori cui è destinato.

I testi a cura di Luigi Loggia, presidente della Commissione, risultano

semplici e metaforici, talora pittoreschi, rendono immediata ed accattivante la lettura non solo al pubblico giovanissimo, ma anche a chi anagraficamente non è più tale.

Il governatore Pitari nel ricevere l'opera, ha ringraziato la Commissione anche per il lavoro svolto che, finora, ha visto ben n.200 adozioni di alveari e la piantumazione di oltre n.2.500 piantine nettarifere, col significativo contributo in *matching grant* dell'Assessorato regionale all'Agricoltura.

Questo risultato è stato possibile grazie alla corralità di azione dei Rotary Club del Distretto 2110 e degli Inner Wheel Club Distretto 211, insieme in un progetto comune per la prima volta assoluta. Un risultato straordinario per celebrare la memoria del nostro beneamato PDG Gaetano De Bernardis.

